

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal _____

IL SEGRETARIO

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. _____ del _____
 - Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. _____ del _____
- come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____
 - Immediatamente esecutiva dal _____
- Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
 - Modifica con provvedimento n. _____ del _____
- Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

REGIONE SICILIA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
R A G U S A

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 208 del 28 GEN. 2021

DIREZIONE AFFARI GENERALI

OGGETTO: Riassunzione avanti al Tribunale Ordinario di Ragusa del giudizio Asp c/ Ce.ra.d s.r.l. sentenza della corte d'Appello di Catania del 16.10.20. Nomina legale..

L'ESTENSORE

Dott.ssa Ilenia Caruso

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Ilenia Caruso

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA

Avv. Giovanni Felino

Proposta di Provvedimento pervenuta alla Segreteria Deliberante il <u>27 GEN. 2021</u>			
VISTO CONTABILE			
Si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento			
<input type="checkbox"/> Autorizzazione n. _____ del _____	<input type="checkbox"/> C.E.	<input type="checkbox"/> C.P.	<input type="checkbox"/> F d.Vinc.
<input type="checkbox"/> Denominazione _____			
<input type="checkbox"/> Autorizzazione come da prospetto allegato			
IL FUNZIONARIO 		IL DIRETTORE U.O.C. SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO/PATRIMONIALE 	

Il 28 GEN. 2021, nella sede legale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, il Direttore Generale, Arch. Angelo Aliquò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana D.P. n. 192/serv.1/S.G. del 4 aprile 2019, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 30/1993, dal Dott. Salvatore Torrisi, Direttore Amministrativo e dal Dott. Raffaele Elia, Direttore Sanitario e con l'assistenza Dott. Emanuele Marcello Dieli, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 3076 del 12.12.2019 ed approvato con D.A. n. 159/2020 del 3.3.2020;

Premesso che con ricorso per decreto ingiuntivo innanzi il Tribunale di Ragusa, notificato in data 19.10.2010, proposto dalla struttura accreditata CERAD s.r.l. contro l'Azienda, si ingiungeva il pagamento di € 157.815,21 oltre accessori ex D.lgs. 231/02 e spese del procedimento, a titolo di asserito credito vantato dalla ricorrente per la redistribuzione delle economie di branca relative all'anno 2009;

che con delibera n. 2066 del 28.10.2010 l'ASP di Ragusa si costituiva in giudizio proponendo opposizione avverso il decreto ingiuntivo, di cui sopra, reso dal Tribunale di Ragusa in favore della CE.RAD S.R.L. conferendo incarico all'avv. Danilo Vallone, dirigente avvocato dell'Azienda;

che con la sentenza n. 1191/16, pronunciata nel procedimento n. 2672/10 R.G., il Tribunale di Ragusa, definitivamente decidendo nella suddetta causa civile, dichiarava il difetto di giurisdizione del Giudice Ordinario in favore del Giudice Amministrativo, revocava il suddetto decreto ingiuntivo, assegnando alle parti il termine di mesi tre per la riassunzione del giudizio dinnanzi al giudice amministrativo competente e condannava la ricorrente a rifondere all'ASP le spese processuali per compensi professionali, oltre rimborso spese generali, iva e cpa;

che avverso la predetta sentenza, la CERAD s.r.l. notificava al procuratore costituito dell'Azienda, tramite pec in data 02.03.2017, l'atto di appello avanti la Corte d'Appello di Catania, per la riforma della sentenza impugnata, chiedendo di dichiarare la giurisdizione del Giudice Ordinario e, per l'effetto di rimandare ai sensi dell'art. 353 c.p.c. le parti avanti il Tribunale di Ragusa;

che per resistere avverso il superiore atto di appello è stato conferito incarico per continuità di difesa all'avv. Danilo Vallone con delibera n. 2192 del 5.9.2017;

vista la sentenza del 16.10.2020 a mezzo della quale la Corte d'Appello di Catania, prima sezione civile, definitivamente pronunciando nella causa civile iscritta al n. 387/2017 R.G., in sede di impugnazione della sentenza del Tribunale di Ragusa n. 1191 del 10.11.2016, accoglie l'appello proposto da CE.RAD s.r.l. e, in riforma della sentenza impugnata, dichiara la giurisdizione dell'Autorità giudiziaria Ordinaria in ordine alla domanda proposta con il ricorso per decreto ingiuntivo e, per l'effetto, dichiara la nullità del provvedimento impugnato rimettendo la causa al primo giudice affinché si pronunci su di essa, compensando integralmente tra le parti le spese del giudizio di appello;

Considerato che, permane l'interesse dell'Azienda all'opposizione della pretesa creditoria avanzata dalla Ce.RAD, motivo per cui si ritiene di dover riassumere il giudizio dinanzi al Tribunale Ordinario di Ragusa, conferendo allo scopo mandato all'avv. Danilo Vallone, che ha patrocinato i precedenti giudizi;

Dato atto che il Dirigente dell'U.O.C. che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23/10/1986, come modificato dalla L. 20/12/1996 n.639, e che è stato predisposto nel rispetto della L. 06/11/2012 n. 190 – *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione* – nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione;

Sentiti i pareri favorevoli espressi dai Direttori Amministrativo e Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

Per i motivi rassegnati in premessa da intendersi qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

- 1) Disporre la riassunzione del giudizio ASP RG c/ Ce.,RA.D s.r.l., davanti al Tribunale Ordinario di Ragusa, come previsto dalla sentenza della Corte d'Appello di Catania, prima sezione civile, del 16.10.2020, a definizione della causa civile iscritta al n. RG 387/2017, promossa dalla struttura accreditata CERAD s.r.l. contro l'Azienda per la riforma della sentenza del Tribunale di Ragusa n. 1191 del 10.11.2016.
- 2) Nominare allo scopo per la tutela delle ragioni dell'Azienda l'avv. Danilo Vallone, dirigente avvocato del ruolo professionale dell'Azienda, già patrocinatore dei precedenti giudizi, conferendogli apposita procura alle liti, affinché possa procedere nei termini previsti dalla legge alla predetta riassunzione.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Salvatore Torrisi

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Raffaele Elia

IL DIRETTORE GENERALE

Arch. Angelo Aliquo

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE